

Odio Invidia Superbia \ "sporcano\ " la Vita ma Bontà e Tenerezza; Papa Francesco

Redazione - 19/03/2013 - Città del Vaticano - www.cinquerighe.it

Inizia il Pontificato di Francesco, nel giorno di San Giuseppe. In piazza San Pietro (Città del Vaticano) la cerimonia di intronizzazione del Papa venuto da "un posto lontano, quasi dalla fine del mondo", l'Argentina. Una folla enorme di fedeli, in una Roma "blindata", ha accolto il Pontefice che ha voluto salutare tutti "immergendosi", a bordo della vettura scoperta, tra loro, dentro e fuori le mura di Città del Vaticano, baciando qualche bambino, benedicendo malati. Bandiere di numerosi Paesi del mondo in segno di tributo, tripudio. Alla Cerimonia numerose rappresentanze "Istituzionali", praticamente da tutto il mondo, con "in testa" il Presidente dell'Argentina, Cristina Elisabet Fernandez de Kirchner e il vice-Presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, Cattolico oltre ai "nostri" e alle "delegazioni" di altre Religioni.

Jorge Mario Bergoglio, Papa Francesco (il primo con il nome del Santo di Assisi, il primo Gesuita, il primo non europeo) ha dato già numerosi segnali di quella che sarà la sua Missione; Vicinanza alle persone, semplicità, comunicazione, intesa quale "trasmissione" della Fede, della Misericordia; tra le sue parole ricordiamo: "Quanto vorrei una Chiesa povera, per i poveri"; e poi, "gesti" quali quello di salutare i fedeli ad uno ad uno al termine della Santa Messa la scorsa Domenica e i simboli che "vestiranno" e lo accompagneranno nella Sua Missione; l'Anello del Pescatore, non d'oro ma d'argento dorato con l'immagine di Pietro con le Chiavi del Regno dei Cieli. Quanto al Pallio papale, al Mantello di Lana, questo è naturalmente bianco con le estremità nere a rappresentare le zampe della pecora, "la pecora" smarrita della quale se ne fa carico sulle spalle e con 5 Croci rosse a rappresentare le ferite di Gesù Cristo, su mani, piedi, costato. Il Motto nello Stemma (uno scudo azzuro con la Mitra al centro e due chiavi, con le lettere IHS (Gesù Cristo), la Stella il Fiore a simboleggiare la venerazione per Maria, la Madonna e per Giuseppe, San Giuseppe) è quello che Papa Francesco "citava" da Vescovo: Miserando atque eligendo; tratto dalle Omelie di San Beda, il Venerabile che "commenta" San Matteo: Vidit ergo Iesus publicanum et quia miserando atque eligendo vidit, ait illi. Segue me. Vide Gesù, un pubblicano e siccome lo guardo con sentimento d'Amore e lo scelse, gli disse: Seguimi. Papa Francesco nella Sua Omelia ha "invitato" ad essere Custodi della Creazione, dell'Ambiente. Non lasciamo che segni di distruzione e di morte accompagnino il nostro cammino. L'odio, l'invidia, la superbia "sporcano" la Vita. Non bisogna avere paura della Bontà e della Tenerezza. "Custodire" è il verbo chiave del suo Ministero. La

Vita, L'Amore, i Poveri, l'Ambiente, il Rispetto, per se stessi e per gli altri; Questi, i Sentimenti e i Riferimenti al "centro" dell'Essere.

Redazione - 19/03/2013 - Città del Vaticano - www.cinquerighe.it